

Les Ballets Russes III. Seconda parte. L'Après-midi d'un Faune e Jeux

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Il terzo ciclo dei *Ballets Russes* di **Diaghilev** al **Teatro dell'Opera di Roma** è giunto al suo ultimo capitolo con *L'Après-midi d'un Faune* (1912) e *Jeux* (1913), **due** delle quattro coreografie che **Vaslav Nijinskij** creò per *Les Ballets Russes*. Le altre due furono la *Le Sacre du Printemps* (1913) su musica di **Igor Stravinskij** e *Till Eulenspiegel* (1916) dal poema sinfonico di **Richard Strauss**.

Vaslav Nijinskij fu uno straordinario artista che segnò una svolta, non solo come interprete, come già ampiamente profilato nella prima parte di questa recensione, a proposito di *Shéhérazade* e *Petruška*, ma anche come geniale **innovatore della danza**.

L' **antica Grecia** era, nella cultura tra fine '800 e inizio '900 un *topos* centrale, sia ascrivibile al gusto imperante per l' **esotismo**, venendo **vissuta** come **mondo altro e lontano**, sia incarnando il **modello ideale di misura**, di **bellezza perfetta e apollinea** come reazione al romanticismo. Questa concezione aveva ispirato numerosi artisti, soprattutto nelle arti figurative, ma anche in ambito letterario, come in Francia, i *Parnassiani*, il cui nome si ispira, non a caso, al monte *Parnaso*, sacro ad *Apollo* e mitica dimora delle *Muse*. Ricordiamo, inoltre, in questo contesto storico, le scoperte di **Heinrich Schliemann** che, tra il 1872 e il 1879, aveva scoperto le rovine di **Troia** e **Micene**. Sulla stessa scia si immette la rinascita delle **Olimpiadi**, su ispirazione di **Pierre De Coubertin**, nel 1896.

Diaghilev era rimasto affascinato dall'ascolto del *Prélude à l'après-midi d'un faune* di **Claude Debussy** e pensando che potesse essere un ottimo soggetto per un nuovo balletto, **affidò l'incarico** a **Nijinskij** che, per la prima volta, si cimentò nella creazione di una **nuova coreografia**.

Il Prélude à l'après-midi d'un faune, eseguito per la prima volta con grandissimo successo nel 1894, era una **breve composizione orchestrale** del giovane Claude Debussy, che si era ispirato ad una celebre **egloga** scritta nel 1876 dal poeta **Stéphane Mallarmé**. Debussy aveva interpretato perfettamente la poesia di Mallarmé, creando con la sua musica piena di suggestioni, **un'atmosfera apollinea** che non descrive, ma **evoca un ambiente mitologico** fin dall'inizio, con l'**iridescente e onirico** suono del **flauto** che introduce l'orchestra.

Il **movimento coreografico** è **svincolato** dal tempo della **musica**, conservando, però, tutto il suo **potere evocativo** che, anzi, viene esaltato proprio dall'elemento visivo. Nijinskij si ispirò ai bassorilievi della **Grecia**, ma non quella *classica*, bensì quella **arcaica**, mostrando figure solo con il busto frontale, ma per il resto di **profilo**, i cui **movimenti** sono **ostentatamente angolosi** e non fluidi. Il coreografo introduce poi efficacemente l'altra faccia dell'arte greca: il **dionisiaco**. Quando il **Fauno**, **creatura mitica in parte ferina**, in parte umana, dopo aver inseguito inutilmente le *Ninfe*, che si sono prese gioco di lui, **si impossessa del velo** caduto ad una di loro, preso dal **desiderio erotico**, vi si sdraia sopra **mimando l'atto sessuale**.

Questa scena che chiude il balletto provocò un **grande scandalo**, ma questo non impedì a Diaghilev di affidare a **Nijinskij**, l'anno successivo, la creazione di **due nuove coreografie** per *Jeux* e *Le Sacre du Printemps*.

L'Après-midi d'un Faune andò in scena per la prima volta al Théâtre du Châtelet il 29 maggio del **1912** con le splendide scene e costumi di **Léon Baskt**, ricostruiti per l'allestimento del Teatro dell'Opera da **Maria Filippi**. La coreografia di Nijinskij è stata ricostruita da **Ann Hutchinson Guest** e **Claudia Jeschke** che hanno notato, durante la loro ricerca, come le *sfumature* della interpretazione delle *Ninfe* si siano perse, rendendo il loro movimento uniforme, per l'affievolirsi del ricordo concentrato soprattutto sul *Fauno*. Ricopriva il ruolo del *Fauno*, che fu di Nijinskij stesso, un efficace ed espressivo **Gheorghe Iancu**; la *Ninfa*, interpretata allora da **Lydia Nelidova**, era in questo caso **Carla Fracci**.

Jeux andò in scena il 15 maggio **1913** al Théâtre des Champs Elisées: i tre interpreti furono **Tamara Karsavina**, **Ludmilla Schollar** e **Vaslav Nijinskij**, autore anche della coreografia ricostruita da **Millicent Hodson**. La musica composta da **Claude Debussy** fu diretta da **Pierre Monteaux**, le scene e costumi di **Léon Baskt** sono stati ricostruiti da **Kenneth Archer**.

Il balletto si ispira, almeno all'apparenza, alle **concezioni moderne, positiviste** e salutiste che si affermarono alla fine del '800 portando ad una sempre più diffusa **pratica sportiva**, all'inizio solo nelle *élites*, poi successivamente in tutte le classi sociali, **fin da bambini**, prima con gli *Scout* creati da **Baden Powell**, poi con i regimi totalitari, che si affermarono in Europa, allo scopo di ottenere un **addestramento psico-fisico propedeutico alla guerra**.

I ballerini sono in **abito da tennis** dell'epoca, ma il legame con lo sport, allora emergente, non è solo apparenza. Nella coreografia creata da Nijinskij **i piedi non sono nella posizione accademica**, ma **paralleli**, e il corpo, con il suo movimento, evoca la **ginnastica**. *Jeux*, giochi, dunque, ma non sportivi, bensì, **enigmaticamente erotici**, che si intrecciano sulla scena **fra due donne e un uomo**. Una palla, lanciata dalla racchetta da tennis, dà il via, ma forse il gioco è già cominciato da tempo, non sappiamo come, ne vediamo solo una parentesi, ed il finale **rimbalzare della palla** sembra introdurre **puntini di sospensione**, che non sappiamo dove possano condurre i protagonisti.

La **musica**, sempre **raffinata e sospesa**, sottolinea, evidenzia e amplifica mirabilmente la tensione e l'**ambiguità dei rapporti erotici**, solo elegantemente allusi, tra l'uomo e ciascuna delle due donne. Donne che, tra loro, sembrano avere legami emotivi, che evocano, anche se non apertamente, un **legame lesbico** che si sviluppa parallelamente a quello, anche in competizione, tra loro e l'uomo. Il ruolo di Nijinskij è stato sostenuto nella recita del **30 aprile** da **Alessandro Molin**, quello di Karsavina e Schollar rispettivamente da **Carla Fracci** e **Alessia Barberini**.

Alla conclusione di questa ampia rassegna di coreografie create per i *Ballets Russes*, non si può che sottolineare che, **lo sforzo e l'impegno** profuso dagli **artisti e dalle maestranze** del **Teatro dell'Opera** è stato ripagato dall'**alto livello artistico** raggiunto, decretato, anche, dal successo che il **pubblico, numeroso**, gli ha tributato nelle varie serate tutte fuori abbonamento.

Questi risultati sono ascrivibili anche all'impegno di anni di lavoro di **Carla Fracci**, che è riuscita a portare il **corpo di ballo ad un ottimo livello** e a **creare un repertorio** degno di una grande compagnia, riuscendo là dove illustri colleghi avevano, precedentemente, fallito. Per questo riteniamo la sua opera preziosa e importante e pensiamo che, proprio nell'attività di direzione e di trasmissione della sua eccezionale esperienza artistica, debba concentrarsi ogni suo sforzo.

Vogliamo anche ricordare il **grande impegno dell'Orchestra** che, sotto l'ottima direzione di **David Coleman**, ha ben interpretato alcune tra le **partiture più impegnative** ed emblematiche del secolo scorso, e non ultime le **maestranze tutte** che hanno permesso la **realizzazione di questo omaggio** ai *Ballets Russes*.

Il **bilancio positivo** che abbiamo tracciato è quello di un teatro lasciato in ottima salute dall'ex *Sovrintendente* **Francesco Ernani** e dall'ex *Direttore artistico* **Nicola Sani**, che hanno **sostenuto** con entusiasmo **questo progetto**. Ad oggi, all'**inaugurazione della stagione estiva** alle **Terme di Caracalla**, **nulla si sa** delle intenzioni riguardo l'insediamento di un **nuovo vertice** al Teatro dell'Opera di Roma da parte del *Sindaco di Roma* **Giovanni**

Alemanno, Commissario straordinario all'Opera, soltanto che ben **sei opere dell'area contemporanea** sono state **rinviate** a data da destinarsi (finiranno nel dimenticatoio?).

Riteniamo, insieme al pubblico, che il **Teatro dell'Opera di Roma** necessiti al più presto di un **organico stabile e competente**, dalla **Sovrintendenza alla Direzione artistica**, affinché tanto lavoro e tanta professionalità non vengano dispersi.

Publicato in: GN15/ 6-20 giugno 2009

Scheda Titolo completo:

Teatro dell'Opera di Roma

Les Ballets Russes III parte

Rassegna per il centenario della compagnia fondata da Sergej P. Diaghilev

Dal 28 aprile al 3 maggio 2009

L' APRÈS-MIDI D'UN FAUNE

musica di Claude Debussy

Coreografia da Vaslav Nijinskij

Il Fauno: Gheorghe Iancu

La Ninfa: Carla Fracci

JEUX

musica di Claude Debussy

Coreografia da Vaslav Nijinskij ricostruzione di Millicent Hodson

Karsavina: Carla Fracci

Nijinskij: Alessandro Molin

Schollar: Alessia Barberini

Direttore d'Orchestra David Coleman

Orchestra e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera

Direttore del ballo Carla Fracci

Allestimenti del Teatro dell'Opera e nuovi allestimenti

Voto: 9

Vedi anche:

[Teatro dell'Opera di Roma](#) [2]

Articoli correlati: [Diaghilev Musagète. Un epitaffio per i Ballets Russes](#) [3]

[Les Ballet Russes I seconda parte. Il cappello a tre punte e L'uccello di fuoco](#) [4]

[Les Ballets Russes I prima parte. Les Sylphides, Cléopâtre e Les Biches](#) [5]

[Les Ballets Russes II. Prima parte. Pulcinella e La Chatte](#) [6]

[Les Ballets Russes II. Seconda parte. Parade e Le Sacre du Printemps](#) [7]

[Les Ballets Russes III. Prima parte. Shéhérazade e Petruška](#) [8]

- [Musica](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/ballets-russes-3-seconda-parte-apres-midi-faune-jeux>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/jeux-alessandro-molin-teatro-opera-di-roma-photo-corrado-maria-falsini>

[2] <http://www.operaroma.it>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/diaghilev-musagete-un-epitaffio-i-ballets-russes>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/les-ballet-russes-cappello-tre-punte-uccello-di-fuoco>

Les Ballets Russes III. Seconda parte. L'Après-midi d'un Faune e Jeux

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/les-ballets-russes-les-sylphides-cleopatre-les-biches>

[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/les-ballets-russes-2-pulcinella-chatte>

[7] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/les-ballets-russes-ii-seconda-parte-parade-sacre-du-printemps>

[8] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/ballets-russes-3-prima-parte-sheherazade-petruska>